

Regolamento esperienze di studio all'estero

Prot. n. 8467 del 14/11/2019

Approvato con delibera n. 6 dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25 ottobre 2019

PRIMA DELLA PARTENZA

- 1) Entro la fine di ottobre e cioè subito dopo la riunione informativa con le varie associazioni lo studente interessato comunica al docente coordinatore di classe l'intenzione di effettuare nell'anno scolastico successivo un'esperienza di studio all'estero (di 3/6 mesi o di 1 anno); nella prima seduta dell'organo collegiale il consiglio esprime un motivato parere **non vincolante** sull'opportunità di svolgere la suddetta esperienza. Il coordinatore e il referente di progetto sono disponibili ad incontrare le famiglie che lo ritengono opportuno, per un colloquio orientativo.
- 2) Lo studente che intende fare un'esperienza di studio all'estero della durata di 1 anno/6 mesi-primi semestre, al termine dell'anno precedente la partenza dovrà risultare ammesso all'anno successivo; nel caso di studenti "con giudizio sospeso" i tempi e le modalità di una eventuale partenza restano subordinati all'effettuazione delle prove di recupero organizzate dalla scuola per tutti gli studenti dell'Istituto.
- 3) Il docente referente di progetto consegna (in occasione della riunione informativa di maggio) il Contratto Formativo o Learning Agreement relativo alla mobilità studentesca individuale che lo studente, la famiglia e il Dirigente Scolastico sottoscrivono.
- 4) Secondo il piano di apprendimento predisposto dal Consiglio di Classe saranno consegnati agli studenti:
 - a) il programma minimo di letteratura italiana,
 - b1) per gli studenti del Linguistico gli obiettivi minimi delle 2 lingue che non saranno oggetto di studio all'estero
 - b2) per gli studenti del Classico gli obiettivi minimi di Latino e Greco.
- 5) In occasione degli scrutini di Giugno all'interno di ogni Consiglio di Classe viene designato un docente tutor, figura che terrà i contatti tra lo studente e gli altri docenti della classe e a cui la famiglia farà riferimento durante il periodo di studio all'estero

DOPO IL RIENTRO

- 1) Entro la data del **15 gennaio** per i soggiorni di 6 mesi (primo semestre) e del **31 Luglio** per i soggiorni di 1 anno o di 6 mesi (secondo semestre), lo studente all'estero dovrà consegnare in segreteria la documentazione completa rilasciata dalla scuola

estera. La segreteria provvederà ad archiviare i documenti nella cartella personale dello studente.

- a) certificato di frequenza
- b) pagella finale
- c) copia dei programmi svolti

2) Nel caso di un soggiorno di **3 mesi** il CdC acquisisce le valutazioni della scuola estera per le discipline comuni ai 2 ordinamenti, eventualmente integrandole con le proprie relative al periodo tra il rientro dello studente e lo scrutinio intermedio.

Per le altre discipline non valutate all'estero, qualora non ci fosse il numero adeguato di valutazioni per lo scrutinio, si demanda al II quadrimestre.

Nel caso di un soggiorno di **6 mesi che si conclude entro gennaio** il CdC acquisisce le valutazioni della scuola estera per le discipline comuni ai 2 ordinamenti.

Per le altre discipline non valutate all'estero il CdC può attivare modalità di recupero sui contenuti minimi considerati irrinunciabili, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (es: sportello Help).

Nel caso di un soggiorno di **6 mesi che si conclude in giugno**, l'accertamento delle competenze si svolgerà come per i soggiorni di **1 anno**:

il CdC procede alla verifica dei materiali relativi alle esperienze di studio all'estero sulla base della documentazione trasmessa dalla scuola ospitante.

E' previsto un accertamento orale a fine agosto, secondo il calendario fissato dall'Istituto, che comprenda:

- a) la letteratura italiana,
- b) la lingua del Paese in cui si svolge il soggiorno
- c) gli obiettivi minimi delle due lingue non studiate all'estero (per il Linguistico) e gli obiettivi minimi di Latino e Greco (per il classico), come previsto dal piano di apprendimento.

Si invitano gli studenti e le loro famiglie a riflettere attentamente circa la durata del periodo di permanenza all'estero indicato prima della partenza dal consiglio di classe che si riserverà di dare un parere, non vincolante, positivo o negativo in merito alla richiesta di eventuali estensioni di tale periodo.

Per le altre discipline non valutate all'estero ciascun insegnante interessato predisponde contenuti disciplinari essenziali che saranno oggetto di prove di accertamento e li trasmette allo studente entro la fine del mese di settembre. Modalità e tempistica delle verifiche saranno concordate con i singoli docenti, fatto salvo che devono concludersi entro il primo quadrimestre.

Il Consiglio di Classe ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. Al termine degli accertamenti il Consiglio di classe perviene ad una valutazione globale, che permette di definire, al termine del I quadrimestre di quinta, il credito scolastico relativo al quarto anno.